



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Massimo Bosso

Presidente dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Stasera ci ritroviamo per un importante appuntamento nell'ambito della ripresa sui progetti del Piano Strategico Metropolitano. Il Piano va conosciuto e aggiornato quale presupposto per un forte rilancio dell'intera area bolognese che ha la necessità, attraverso la Città Metropolitana, di darsi strategie forti e prospettive chiare.

La presenza di rappresentanti di settori di eccellenza delle nostre realtà e del Sindaco Metropolitano Virginio Merola assieme ai nostri Sindaci e agli Amministratori locali ha proprio il significato di avviare una riflessione congiunta per produrre consapevolezza di quanto costruito e già intrapreso costruendo al contempo le basi per il futuro.

Futuro che stiamo preparando a livello istituzionale con un riordino che punta a una maggiore efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione. Con la Città Metropolitana che dovrà decollare nel suo ruolo e la nostra Unione dei Comuni che rappresenta una sfida al futuro che stiamo e vogliamo fortemente sviluppare.

Dalla pianura alle colline, l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia vanta un **ventaglio di eccellenze** sia in **campo industriale e dei servizi** sia sul **piano turistico-ambientale**.

In particolare, il territorio si contraddistingue per l'alta qualità del **welfare** e dei **servizi per le famiglie**. Come sapete, abbiamo investito in una gestione unica dei servizi sociali dei nostri comuni sin dal 2010 anticipando in questo la nostra Unione nata nel 2014, proprio all'inizio di questo mandato amministrativo. Ciò rappresenta non solo un fattore di sostegno alle persone ma anche un elemento di competitività di un territorio ricco di servizi.

Siamo inoltre in presenza di eccellenze rispetto allo **sviluppo commerciale e d'impresa** con punte di diamante come gli importanti investimenti che sono partiti nel settore industriale in Valsamoggia, con la Philips Morris, e nella grande distribuzione e negli spettacoli a Casalecchio di Reno, con il Futurshow. Progetto che amplierà l'area spettacoli (Unipol Arena) e innoverà la grande distribuzione commerciale (Shopville) che è stata tra le prime a sorgere nell'area metropolitana bolognese.

Ogni comune, dal più popoloso, **Casalecchio di Reno**, al più giovane, **Valsamoggia**, passando per **Monte San Pietro, Sasso Marconi** e **Zola Predosa**, ha quindi una doppia anima, produttiva ma anche fortemente identitaria dal punto di vista storico-culturale.

Abbiamo importanti centri di **servizi scolastici, sanitari** (due Case della Salute – una di grandi dimensioni appena aperta a Casalecchio che verrà inaugurata il 12 marzo prossimo con l'obiettivo di realizzare politiche sulla cultura dell'integrazione socio-sanitari – e un ospedale), **socio-assistenziali, sportivi (con impianti sportivi complessivamente invidiabili) e culturali**.

Nascerà infatti un nuovo Polo Arte-Scienza al confine tra Casalecchio di Reno e Sasso Marconi. Una progettualità che guarda alla Valle del Reno, ai percorsi culturali marconiani e rispetto a cui i Comuni di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi hanno lavorato per arrivare alla sua definizione e realizzazione.

Siamo in presenza di una rete di suggestive **bellezze architettonico-ambientali** e **opportunità turistiche** disseminate su tutto il territorio.

Sull'asse Casalecchio di Reno – Sasso Marconi si incontrano il **Parco della Chiusa**, la **Chiusa**, il **museo**, il **centro ricerche** e il **Mausoleo** dedicati a **Guglielmo Marconi**, la maestosa **Rupe** che domina le Valli del Reno e del Setta e fa di Sasso Marconi una vera e propria **Porta dell'Appennino** da cui si passa per andare a Porretta, a Pistoia e a Firenze (anche a piedi lungo il sentiero di trekking della Via degli Dei).

Sull'altra direzione, **Zola Predosa, Monte San Pietro** e **Valsamoggia** offrono non solo incantevoli luoghi naturali come il **Giardino Campagna** (parco urbano di 22 ettari), il **Parco Fluviale**, i **paesaggi tipici delle zone**



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

appenniniche tosco-emiliane e il **Parco dell'Abbazia di Monteveglio**, ma anche l'imbarazzo della scelta tra prodotti eno-gastronomici di eccellenza.

Tra le località più rinomate per la produzione dei vini della **Doc dei Colli Bolognesi**, Zola Predosa e Monte San Pietro sono entrambe **Città del Vino** e, rispettivamente, **capitale mondiale della Mortadella** e **Città del Castagno**, mentre Valsamoggia è protagonista di un evento internazionale come il **Festival del tartufo di Savigno**. *La cultura qui sposa l'impresa.*

Si collega al tema ambientale la cultura del risparmio energetico che abbiamo avviato con la Comunità Solare che da Casalecchio di Reno si sta gradualmente allargando sul territorio metropolitano.

In sostanza, quindi, un'area che dalla città di Bologna si spinge verso le zone collinari abbracciando un vasto territorio e una popolazione di oltre 110mila abitanti, tra le più numerose delle Unioni costituite in Emilia-Romagna. Tra eccellenze dei servizi e delle imprese industriali e commerciali e le ricchezze artistiche, ambientali ed enogastronomiche.

La crisi morde ancora, ma da questo territorio vengono segnali importanti, investimenti significativi che guardano con fiducia e coraggio al futuro.

Dobbiamo essere in grado di creare collaborazioni e sinergie che ci permettano di progettare un nuovo modello di crescita in una rete di collaborazioni tra le istituzioni, il mondo produttivo e la società civile.

Oggi si riavvia questo percorso dentro il Piano Strategico Metropolitano e sono certo che saremo in grado di raggiungere risultati importanti per i nostri territori.